



## *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO  
Divisione IV - Risorse strumentali

**Decreto 169/2022**

### **IL DIRIGENTE**

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente *“Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, *“Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”*;

VISTO altresì l'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 12 settembre 2018 n. 116 che modifica l'art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, autorizzando la gestione delle risorse sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente anche per quanto attiene la gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all'art. 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

VISTA la legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

VISTO il D.L. n. 95/2012, convertito dalla legge n. 135/2012 e come modificato dall'art. 15, comma 2, del D.L. n. 66/2014 che stabilisce il limite annuo di spesa consentito al Ministero dello Sviluppo Economico per l'acquisto, la manutenzione il noleggio e l'esercizio di autovetture di servizio pari ad euro 62.053,43;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Codice dei contratti”*;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;

VISTO il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*;

VISTO la legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante *«Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»*;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”* (c.d. Decreto Semplificazioni-bis);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte vigente;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021 recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024”*, pubblicato sul supplemento ordinario n. 50 della Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 310 del 31 dicembre 2021;

VISTO il decreto ministeriale del 10 gennaio 2022 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto ministeriale 14 gennaio 2020 recante *“Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico”*, registrato alla Corte dei Conti il 17 febbraio 2020 – Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 79, pubblicato in Gazzetta ufficiale del 9 marzo 2020, n. 61;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 149, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 2, comma 16, del decreto-legge*



21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 30 ottobre 2021;

VISTO il decreto 10 febbraio 2022 del Ministro dello Sviluppo Economico, registrato dall’Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 90 in data 14 febbraio 2022, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le risorse, l’organizzazione, i Sistemi informativi ed il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

VISTO il decreto 16 febbraio 2022, registrato dall’Ufficio centrale di bilancio in data 17 febbraio 2022 al n. 108, con il quale il Direttore Generale per le risorse, l’organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio, autorizza i Dirigenti titolari delle Divisioni ad assumere impegni di spesa a carico dei capitoli in gestione unificata assegnati con il decreto ministeriale dell’8 febbraio 2021, di cui alla precedente premessa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019 n. 93 “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dello sviluppo economico”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale del 21 agosto 2019 n. 195 ed entrato in vigore il 5 settembre 2019, che, all’articolo 2, individua la struttura del Segretario Generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l’organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il DPCM del 18 giugno 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 15 luglio 2020 al n. 673, con il quale è stato conferito l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale per le Risorse, l’Organizzazione, i Sistemi informativi ed il Bilancio di questo Ministero, al dott. Gianfrancesco Romeo, per la durata di tre anni, a decorrere dal 12 giugno 2020;

VISTO il decreto direttoriale del 14 gennaio 2022, registrato dall’Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 48 in data 25 gennaio 2022 con il quale il Direttore generale per le risorse, l’organizzazione e il bilancio ha autorizzato, tra l’altro, il Dirigente della Divisione IV “*Risorse strumentali*” alla gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli specificati all’art. 3 del medesimo decreto;

VISTO il decreto legislativo del 12 maggio 2016, n. 93, recante “*Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*” e in particolare l’art. 23, comma 1-ter;

VISTO in particolare, l’art. 3 del sopra citato decreto legislativo n. 93/2016 che sostituisce l’art. 34 della legge n. 196/2009, segnatamente all’introduzione del nuovo concetto d’impegno in relazione al quale l’assunzione degli impegni di spesa deve essere effettuata, nei limiti degli stanziamenti iscritti nel bilancio pluriennale, con imputazione della spesa negli esercizi di competenza e cassa dell’anno in cui l’obbligazione viene a scadenza e all’obbligo di predisporre ed aggiornare, contestualmente, all’assunzione del medesimo impegno, un apposito piano finanziario pluriennale dei pagamenti sulla base del quale vengono ordinate e pagate le spese;

VISTO il D.M. 23 gennaio 2015 con il quale è stata disciplinata la modalità attuativa dell’articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di Stabilità 2015), che ha previsto l’obbligo per le Pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi di versare direttamente all’erario, attraverso il meccanismo di scissione dei pagamenti (*Split Payment*), l’IVA addebitata dai fornitori;

VISTI i CIG n ZDD18CE0D5 e n. Z4535D342C, comunicati dall’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

VISTA la determina n. 4 del 7 febbraio 2022 di autorizzazione a prorogare il contratto in essere e in quanto in essa contenuto;

VISTA la nota del 7 febbraio 2022, prot. n. 3519, di richiesta al fornitore di proroga del noleggio dal 7 febbraio 2022 al 7 agosto 2022 per l’ autovettura in contratto, per un costo di noleggio pari ad euro 2.577,24, al netto dell’IVA;

VISTO l’ordinativo Consip n. 2828780 del 18 marzo 2016 con prot. n. 15051 del 8 luglio 2015, Bando “Autoveicoli in noleggio 11” al fornitore ALD AUTOMOTIVE ITALIA S.r.l. per il noleggio di n. 1 autovettura VW Golf 1.4 TGI TrendLine BMT 5P, con alimentazione a benzina/metano per una durata di 48 mesi, assicurazione compresa per un valore totale di euro 28.569,86;

VISTO il decreto n. 485 del 13 ottobre 2021, registrato dall’Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 409 in data 19 ottobre 2021, di autorizzazione all’impegno per gli anni 2021-2022, a favore della ALD AUTOMOTIVE ITALIA S.r.l. per il noleggio ed il costo del bollo di n. 1 autovettura;

VISTO l’articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la fattura elettronica n.INR142929 del 28 febbraio 2022 di euro 524,04, IVA compresa, per il noleggio di febbraio 2022;

VISTA la regolare esecuzione e pertanto la suindicata fattura risulta liquidabile;

CONSIDERATO che, nelle more dell’accettazione della proroga richiesta, occorre comunque liquidare la fatturasopra indicata per il noleggio di febbraio 2022 per l’avvenuto utilizzo dell’ autovettura;

CONSIDERATO, inoltre, che occorre impegnare la spesa di euro 332,55 (trecentotrendadue/55), al netto dell'IVA e degli oneri per la sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale pari ad euro 0,00, per il noleggio di febbraio 2022 non ancora impegnato;

PRESO ATTO che sul capitolo 1091, piano di gestione 21, risulta esserci disponibilità sia di competenza che di cassa;

DATO ATTO che il presente impegno di spesa rispetta le regole dell'impegno ad esigibilità e che, pertanto, le somme impegnate nel corrente esercizio finanziario per l'anno 2022 saranno liquidate nel medesimo esercizio;

VISTO il Durc, dal quale la Società ALD AUTOMOTIVE ITALIA S.r.l. risulta in regola con il versamento dei contributi;

VISTA, altresì, la dichiarazione della società ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 all'interno del portale Consip relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del "*piano finanziario dei pagamenti*" (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'art. 6, commi 10,11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2011, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

Si impegna, si autorizza e si liquida l'importo di euro 405,71 (quattrocentocinque/71), IVA compresa, sul capitolo 1091, piano di gestione 21, per l'esercizio finanziario 2022, a favore della Società ALD AUTOMOTIVE ITALIA S.r.l. – C.F. 07978810583, per quanto riportato in premessa.

### **Art. 2**

La fattura elettronica n. INR142929 del 28 febbraio 2022, per l'importo di euro 524,04 (cinquecentoventiquattro/04), IVA compresa, emessa dalla ALD AUTOMOTIVE ITALIA S.r.l., è liquidata con la seguente modalità:

- euro 429,54 (quattrocentoventinove/54) in favore della Società ALD AUTOMOTIVE ITALIA S.r.l. – C.F. 07978810583, mediante accredito sul conto corrente della Società Generale S.A. di Milano codice IBAN IT 34 Y 03593 01600 0119 1460 13EU;
- euro 94,50 (novantaquattro/50) a favore del Tesoro dello Stato con versamento in conto entrate sul capitolo 1203 (Capo VIII – art.12).

### **Art. 3**

La suddetta somma graverà a carico del capitolo 1091, piano di gestione 21, del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2022.

Il presente decreto verrà inviato all'Organo di controllo di questo Ministero per la registrazione.

IL DIRIGENTE